

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2018, n. 2035

Accordo territoriale per l'attivazione del percorso di studio di istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità della Sezione e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e successive modificazioni;
- il DPR n. 275 dell'08/03/1999, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017, concernente "Revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d), della L. 107/2015, in cui all'art. 3 comma 3, è previsto tra i percorsi di studio di Istruzione professionale l'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale";
- il Piano di Tutela delle Acque, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009 - Approvazione PTA, evidenzia un'approfondita e dettagliata analisi territoriale, dallo stato delle risorse idriche regionali e dalle problematiche connesse alla salvaguardia delle stesse, delinea gli indirizzi per lo sviluppo delle azioni da intraprendere nel settore fognario-depurativo nonché per l'attuazione delle altre iniziative ed interventi, finalizzati ad assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 959 del 13/05/2013, all'interno del quale emergono le caratteristiche territoriali per la gestione dei fanghi degli impianti di depurazione del servizio idrico oltre al piano regionale di bonifica dei siti inquinati, per far fronte efficacemente ai rischi per l'ambiente e per la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati.

Considerato che:

- nelle more della piena attuazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, e in particolare di quanto disposto all'art. 3, comma 3, è possibile attivare dall'anno scolastico 2018/2019 il percorso professionale ad indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" previo accordo tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione;
- nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/2020, approvate dalla Regione Puglia con DGR 1690 del 26/09/2018, con riferimento in particolare al percorso professionale ad indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" si rappresenta che, nelle more della piena attuazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, per l'a.s. 2019/2020 sarà possibile attivare il citato indirizzo, in via sperimentale, coerentemente con gli atti regionali di programmazione in materia (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, Piano di Tutela delle Acque, etc.), previo Accordo Territoriale tra Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e che non potrà essere presa in considerazione più di una proposta per Provincia/Città Metropolitana.

- il nuovo percorso di “Gestione delle acque e risanamento ambientale” può essere avviato in fase di prima attuazione anche per le ricadute in termini di potenziale fabbisogno occupazionale legato allo sviluppo di servizi ambientali.

Tenuto conto che:

- nella Regione Puglia, esistono molteplici situazioni di emergenza legate alla gestione delle acque dovute alla natura carsica dei terreni, alle modeste precipitazioni e, conseguentemente, alla mancanza di corsi d’acqua adeguati all’approvvigionamento idrico della popolazione residente.

Preso atto dello schema di Protocollo d’intesa, tra il Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Puglia, recante l’Accordo territoriale per l’attivazione del percorso di studio di istruzione professionale “*Gestione delle acque e risanamento ambientale*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l’Assessore relatore propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Formazione e Lavoro, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile dell’Alta Professionalità e dalla Dirigente della Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare lo schema di Protocollo d’intesa, tra il Ministro dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Puglia, recante l’*Accordo territoriale per l’attivazione del percorso di studio di istruzione professionale “Gestione delle acque e risanamento ambientale*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare l’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, a sottoscrivere lo schema di Protocollo di intesa approvato con la presente deliberazione e ad apportare allo stesso le eventuali opportune modifiche e/o integrazioni non sostanziali;
- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura della Sezione Istruzione e Università;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
GIOVANNI GIANNINI



**REGIONE
PUGLIA**

Assessorato formazione e lavoro,
Politiche per il lavoro, Diritto allo studio,
Scuola, Università, Formazione professionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Puglia
USR

SCHEMA DI

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Il presente allegato è composto da

n° 3 fogli.

Il Dirigente di Sezione

ACCORDO TERRITORIALE

tra -

REGIONE PUGLIA

Assessorato Formazione e Lavoro,
Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale

e

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia,

per

L'ATTIVAZIONE DEL PERCORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

"GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE"

Visti:

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e successive modificazioni;
- il DPR n. 275 dell'08/03/1999, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017, concernente "Revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d), della L. 107/2015, in cui all'art. 3 comma 3, è previsto tra i percorsi di studio di Istruzione professionale l'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale";
- il Piano di Tutela delle Acque, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009 – Approvazione PTA, evidenzia un'approfondita e dettagliata analisi territoriale, dallo stato



**REGIONE
PUGLIA**

Assessorato formazione e lavoro,
Politiche per il lavoro, Diritto allo studio,
Scuola, Università, Formazione professionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Puglia
USR

delle risorse idriche regionali e dalle problematiche connesse alla salvaguardia delle stesse, delinea gli indirizzi per lo sviluppo delle azioni da intraprendere nel settore fognario-depurativo nonché per l'attuazione delle altre iniziative ed interventi, finalizzati ad assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale;

- il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 959 del 13/05/2013, all'interno del quale emergono le caratteristiche territoriali per la gestione dei fanghi degli impianti di depurazione del servizio idrico oltre al piano regionale di bonifica dei siti inquinati, per far fronte efficacemente ai rischi per l'ambiente e per la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati.

Considerato che:

- nelle more della piena attuazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, e in particolare di quanto disposto all'art. 3, comma 3, è possibile attivare dall'anno scolastico 2018/2019 il percorso professionale ad indirizzo "*Gestione delle acque e risanamento ambientale*" previo accordo tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione;
- nelle Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/2020, approvate dalla Regione Puglia con DGR 1690 del 26/09/2018, con riferimento in particolare al percorso professionale ad indirizzo "*Gestione delle acque e risanamento ambientale*" si rappresenta che, nelle more della piena attuazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, per l'a.s. 2019/2020 sarà possibile attivare il citato indirizzo, in via sperimentale, coerentemente con gli atti regionali di programmazione in materia (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, Piano di Tutela delle Acque, etc.), previo Accordo Territoriale tra Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e che non potrà essere presa in considerazione più di una proposta per Provincia/Città Metropolitana.
- il nuovo percorso di "*Gestione delle acque e risanamento ambientale*" può essere avviato in fase di prima attuazione anche per le ricadute in termini di potenziale fabbisogno occupazionale legato allo sviluppo di servizi ambientali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del __/__/____ è stato approvato lo schema di Accordo Territoriale, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia, recante l'Accordo territoriale per l'attivazione del percorso di studio di istruzione professionale "*Gestione delle acque e risanamento ambientale*", autorizzando l'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, a sottoscrivere l'Accordo territoriale apportando allo stesso le eventuali opportune modifiche e/o integrazioni non sostanziali;

Tenuto conto che:

- nella Regione Puglia, esistono molteplici situazioni di emergenza legate alla gestione delle acque dovute alla natura carsica dei terreni, alle modeste precipitazioni e, conseguentemente, alla mancanza di corsi d'acqua adeguati all'approvvigionamento idrico della popolazione residente.

K

**REGIONE
PUGLIA**

Assessorato formazione e lavoro,
Politiche per il lavoro, Diritto allo studio,
Scuola, Università, Formazione professionale

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

**Puglia
USR**

si conviene quanto segue.

1. In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 61/2017, *Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia* concordano di attivare dall'anno scolastico 2019/2020 il percorso di studi professionale ad indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" valorizzando gli aspetti che lo caratterizzano in relazione agli specifici bisogni territoriali;
2. *Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*, tenuto conto di quanto evidenziato in premessa in relazione alle diverse problematiche ambientali presenti sul territorio regionale pugliese ritengono opportuno avviare il nuovo percorso di studi professionale per l'anno scolastico 2019/2020 in tale territorio;
3. *Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*, tenuto conto delle linee guida varate dalla Regione Puglia per l'anno scolastico 2019/2020, considerata la possibilità di istituire, in questa prima fase, l'attivazione di un singolo percorso di studio di istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" per ogni Provincia/Città metropolitana, individueranno le istituzioni scolastiche presso la quali attivare il predetto percorso di studi, tra quelle richiedenti, nell'ambito della procedura di dimensionamento scolastico, con particolare favore per gli istituti presso i quali siano già attivi indirizzi nautici;
4. *Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Istruzione e Università e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia* si impegnano a sostenere il percorso progettuale, fornendo assistenza tecnica diretta all'allineamento tra la formazione degli studenti e le competenze tecnico professionali richieste dal territorio.

Regione Puglia

*Assessorato Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto
allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale*

L'Assessore

dott. Sebastiano LEO

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca***Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*

Il Direttore

dott.ssa Anna CAMMALLERI